LEITA ALBA

(36)

Intervista a ~~Alba~~, nata nel 1903.

SI RICORDA QUALCOSA DI MUSSOLINI? Se dovevano ucciderlo, era meglio che lo facessero prima. PERCHE'? Perchè così non faceva tante stramberie. Ha fatto delle cose giuste, ma anche tante di sbagliate. QUALI SONO LE COSE GIUSTE CHE HA FATTO? Di lavoro ce n'era molto poco, porca l'oca! L'ho ammirato di più quando era favorevole alle pensioni, anche se non si poteva sapere fino a che punto. (la donna continua raccontando della prima guerra mondiale quando, giovanissima, era costretta, per guadagnare qualche lira, a portare tavole per costruire baracche in cima al monte Talm) GLI EMIGRATI ERANO A FAVORE O CONTRO IL FASCISMO? Dipende. ALCUNI A FAVORE E ALTRI CONTRO? Per forza, tutti "si", non si può ci deve essere anche qualche "no". LEI SI RICORDA DI QUALCHE DISCUSSIONE? SI RICORDA DEL FUNERALE DI GIOVANNI CASALI? Mi ricordo che avevano parlato là, ma non mi interessava molto. MA LEI PERCHE' C'ERA ANDATA? Perchè era un uomo che si conosceva, conoscevo anche sua moglie. Li avevo conosciuti quando ero di servizio a Pesariis. Di lui non posso dire che carattere avesse; la moglie mi sembrava un pò presuntuosa, non era troppo gentile era un pò sgarbata. E DEI FATTI AVVENUTI DOPO IL FUNERALE? Quelli non so dove sono andati a finire, saranno andati anche qualche giorno in prigione...C'era molta gente al funerale. C'ERANO ANCHE DELLE BANDIERE? Per forza! bandiere bianche, rosse di tutti i colori. Eh! è stato un bel funerale, a me mi piacciono i funerali civili. PERCHE' ERA BELLO? Bello... Perchè c'era tanta gente. SI RICORDA SE ERA STATO COMMEMORATO ALLA FINE DEL FUNERALE? Si, ma hanno parlato solo di cose che tutti potevano sapere: del suo lavoro...

CASSETTA N° 9 (continua) LEITA ALBA

IL CINC AVEVA PARLATO? Si, e lo conoscevo. Ma non avevo troppa simpatia per lui perchè non era tipo da ambientarsi. IN CHE SENSO? Nel senso che non mi piaceva. NON LE ISPIRAVA SIMPATIA? Neanche un pò! Con sua moglie eravamo amiche intime, eppure non mi fidavo a parlare niente.....lei dopo il confino e dopo essere morto il marito non si fidava di nessuno, non era ritornata normalmente amica con nessuno proprio. Gli sembrava sempre che tutti la tradissero, che tutti parlassero... io non so perchè. INSOMMA C'ERA UNA GRAN PAURA ANCHE FRA PERSONE CHE SI CONOSCEVANO. Eh si. MA PAURA DI COSA? Di tante cose. Era una parola che non andava per lei e pss pss... QUALCUNO

ANDAVA A RIFERIRE....E DOVE SI VOLAVA? In paradiso. DIRETTAMENTE? Si ma delle farcs, quello della talpa AH! SI ANDAVA SOTTO, IN GALERA.

(seguono alcuni minuti di imperfetta registrazione)

UN EPISODIO INTERESSANTE E' QUELLO DEL '24: C'ERANO DELLE DONNE CHE DISCUTEVANO DEL DELITTO MATTEOTTI, SOTTO UNA FINESTRA ALLA QUALE ERA AFFACCIATO UN TALE CHE DIVENTERA' POI FASCISTA. QUESTO TIZIO A UN CERTO PUNTO ESCLAMÒ: "QUANTE STORIE PER UN UOMO !„, LE DONNE ALLORA SI MISERO A TIRARGLI DEI SASSI.

La cassetta contenente la intervista a MARTIN MAURO e a GUIDO ROTTER è inutilizzabile.